

Padova, 13/10/2017

Prot. 159/2017

1

Al Segretario Generale Fnp Nazionale  
Ermenegildo Bonfanti

Al Segretario Aggiunto Fnp Nazionale  
Loreno Coli

Alla Segreteria Regionale Fnp Veneto

Alla Segretaria Generale UST Cisl Pd Ro  
Sabrina Dorio

Alla Segretaria Generale CISL  
Annamaria Furlan

Al Segretario Generale Regionale CISL Veneto  
Onofrio Rota

Al Segretario Aggiunto Fnp Pd Ro  
Orazio Trambaiolli

Ai componenti il Consiglio Generale Fnp Pd Ro

Oggetto: osservazioni alla nota di Orazio Trambaiolli alla lettera del 2 ottobre 2017.

Faccio seguito alla lettera di Orazio Trambaiolli, Segretario Aggiunto Fnp Padova Rovigo, in quanto ritengo necessario non soprassedere a questo evento, come invece ho scelto di fare negli ultimi anni per senso di responsabilità nei confronti dell'Organizzazione.

Tornando alla nota del collega di cui in oggetto, la modalità si ripete in modo fantasioso e strumentale ed è sempre presente lo spargimento di fango sulle persone e sull'Organizzazione tutta, al solo fine di accreditare sè stesso.

Tralascio la prima parte della nota, perché come ho già avuto modo di scrivere, è il segretario generale della Fnp del Veneto che si può esprimere sulle scelte che ha fatto, e che ritengo legittime vista la difficile situazione in cui si è trovato ad operare, precisando però che neppure il sottoscritto è stato informato dell'argomento oggetto dell'incontro tra Trambaiolli e Santoro.

Entrando nel merito delle fantasiose rappresentazioni del collega, partirei dal 2° capoverso, dove asserisce di aver abbandonato il Consiglio Generale del 24 luglio u.s. a causa dell'atteggiamento assunto dal Presidente del Consiglio Generale (Luigi Bombieri Segretario Regionale Fnp del Veneto) in ordine alla nomina di Sandra Zangheratti quale Coordinatrice RLS di Rovigo.

Secondo il Presidente, infatti, in conformità a quanto previsto dall'art.34 del Regolamento di Attuazione dello Statuto territoriale, laddove si definisce che il Coordinatore RLS deve essere residente nella medesima RLS, non era possibile procedere alla nomina della Sig.ra Zangheratti, in quanto la stessa ha cambiato residenza nei mesi scorsi.

Tale scelta era infatti ritenuta la corretta interpretazione del regolamento, così applicato in tutte le Rls del Veneto, e risultava quindi incomprensibile il motivo della deroga da dare al territorio di Padova Rovigo.

Il sottoscritto, di fronte all'insistenza di Trambaiolli di nominare Sandra Zangheratti, ha avanzato la proposta, poi votata dal Consiglio Generale, di sospendere le nomine dei Coordinatori di RLS di Monselice (in quanto non ancora individuato) e di Rovigo, in attesa di un chiarimento con il livello superiore della Fnp.

Non entro qui nel racconto delle note scambiate tra Trambaiolli e il Presidente dei Probiviri, poiché non è questo il punto.

Mi interessa invece fare presente che l'abbandono dei lavori di un Consiglio Generale non è mai una scelta condivisibile, perché chi si allontana esprime una prova muscolare e si autoesclude dalla partecipazione democratica della vita associativa, tanto più in una situazione di questo tipo, dove la scelta di alzarsi e andare via era già stata definita prima dell'inizio dei lavori, fatto che i colleghi seduti a fondo sala possono testimoniare raccontando le frasi scambiate dai colleghi di Rovigo durante i lavori.

### **Parte seconda della nota dove Trambaiolli “prova sinteticamente ad evidenziare scelte ed atteggiamenti”.**

#### **Punto uno**

Sarebbe interessante sapere in quali situazioni il sottoscritto sarebbe stato diretto dal Segretario Generale dell'Ust, visto che le attività che l'Ust ha proposto sono state discusse pubblicamente con iniziative condivise (riunioni di Consulta socio sanitaria ed esecutivo) e poi regolarmente boicottate dal Trambaiolli, il quale avrebbe imposto ai colleghi di Rovigo di non collaborare. L'esito più vergognoso è stato boicottare un incontro con il direttore generale dell'Ulss di Rovigo nominato da pochi mesi, facendo fare una pessima figura alla Cisl (non a tutta la Cisl si intende, perché il direttore, uomo navigato, ha capito in fretta l'arcano e fortunatamente ha mantenuto con il segretario generale Ust ottimi rapporti).

Se è vero che si lavora per l'Organizzazione e non per sé stessi, allora il collega dovrebbe spiegare perché non ha pubblicizzato le iniziative con la cittadinanza, che nelle zone di Padova hanno portato 112, 64, 51, 46 persone agli incontri, mentre a Rovigo la punta massima di presenze è stata di 11 persone compresi i dirigenti territoriali!

Pare che il motivo fosse la lesa maestà, cioè, non essendoci il suo nome in locandina, allora l'assemblea non andava fatta, punto! Peccato che la delega della sanità sia in capo al sottoscritto, e che nel frattempo, pur avendo lui la delega organizzativa, non si sia mai preoccupato di tesseramento, statuto e regolamento, analisi iscritti e territorio, preparazione dei materiali per le riunioni, organizzazione viaggi e pernottamenti... queste attività andava bene che le facesse pure qualcun altro!

Incredibile poi il giro di corrispondenza per smascherare chissà quale mania di possesso del segretario generale Ust.

Molto semplicemente, in seguito alla nota del segretario organizzativo Ust Scavazzin, con cui ricordava le nuove disposizioni confederali in merito alla firma congiunta nei conti ciechi (e con cui precisava che le federazioni dovevano organizzarsi con l'Ust per andare in banca con il segretario generale dell'Ust), il collega si è fatto prendere dalla foga e ha richiesto direttamente al segretario generale dell'Ust Onofrio Rota un chiarimento su un quesito che non esiste, in quanto la Fnp territoriale non ha conto cieco. Tra l'altro, e lo stesso segretario generale Ust avrebbe correttamente dovuto farglielo presente, sarebbe stato il caso che si rivolgesse alla Fnp del Veneto o nazionale, e anche questo la dice lunga sul suo modo di operare in categoria.

#### **Punto due**

Avrei dichiarato che la Fnp sarebbe un'anomalia dentro la Cisl.

Confermo e aggiungo che la Fnp è una categoria la cui azione si manifesta a livello orizzontale nella Cisl, ed è in questo che sta la sua anomalia, che ritengo essere splendida. È offensivo quindi verso la mia persona affermare che in virtù di questa frase io abbia bisogno del placet preventivo del Segretario Generale della Ust Cisl, con cui invece condivido preventivamente la linea politica

sulle azioni/posizioni da assumere nel territorio in merito alle politiche e al rapporto con le istituzioni, così come mi risulta facciano anche gli altri segretari generali di federazione.

### **Punto tre**

È fantasioso affermare che ci sia un trasferimento incontrollato di risorse nei confronti della Ust. Tutto ciò che viene versato alla Ust Cisl riguarda, come per tutte le Categorie, quanto previsto dai criteri di riparto delle spese condominiali in vigore (al netto delle spese che la Fnp addebita alla Ust per le sedi di proprietà Fnp, e nel pieno rispetto del vademecum confederale).

Va sottolineato che il contributo straordinario che la ex Fnp Rovigo versava alla ex Ust Rovigo (circa 20.000 euro l'anno) non viene più erogato dal tempo della fusione, e che il progetto Inas da 50.000 euro l'anno, pagato come ex Fnp Padova verso l'ex Ust Padova, è cessato con l'anno 2016 (come da accordo a suo tempo firmato), e quest'anno non potremo rinnovarlo per i limiti di bilancio rilevati nel consuntivo 2016.

È del tutto evidente che questa scelta potrebbe avere delle ricadute dirette su Inas Padova, visto che il mancato contributo determinerà minori entrate per la Ust.

Se questo è essere servi della Ust chiedo lumi su cosa sia l'autonomia! Ritengo invece una grave perdita per tutta la struttura il fatto che la Fnp non possa contribuire come in passato.

Un appunto merita invece il fatto che la documentazione contabile dei bilanci della ex Fnp Rovigo sia sparita all'atto della fusione.

Non rappresenta il vero dire che il sottoscritto non ha mai ascoltato le richieste di rivedere i costi pagati alla Ust. Innanzitutto ricordo che a Padova i criteri di riparto dei costi sono uguali sia per la sede centrale che per le sedi periferiche, mentre a Rovigo i criteri usati storicamente per la sede centrale (identici a quelli di Padova), sono diversi da quelli usati per le sedi periferiche (1 euro a iscritto, una cifra assolutamente irrisoria).

Rispetto a questo, il segretario generale dell'Ust non ha mai voluto portare ad uniformare i criteri delle due province in modo forzoso, ma ha demandato tale decisione alla discussione del comitato esecutivo. Su questo argomento l'Ust ha aperto le porte dell'amministrazione per approfondire, fino al dettaglio, le modalità di riparto dei costi, facendo molte riunioni prima del congresso, anche alla presenza del segretario amministrativo dell'USR, modalità approvate dal comitato esecutivo. Siamo ora tutti in attesa di una proposta (o più) di riparto dei costi per il futuro, che dovrà elaborare il segretario amministrativo Ust Scavazzin.

### **Punto quattro**

Non si capisce cosa c'entri il segretario generale Ust con gli attivisti Fnp. Il testo è delirante e incomprensibile.

È quindi non corretto affermare, secondo cui sarebbe in corso una politica di esclusione ed "epurazione" di figure scomode.

In merito alla problematica delle RSL e del suo numero, parlano i fatti: era stata istituita una commissione per ridisegnare le Rls sul territorio in ossequio alle decisioni assunte dal Congresso. Rovigo aveva 9 Rls su 50 comuni come Padova che di comuni ne conta 104. A Padova sono stati chiusi 24 recapiti dopo averne esaminato la produttività e i costi, per Rovigo la commissione ha proposto di ridurre a 5 le Rls, numero che poi il sottoscritto, viste le pregiudiziali del collega Trambaiolli, ha accettato in via sperimentale di portare a 7, scelta votata dal consiglio generale del 24 luglio u.s. all'unanimità (prima dell'uscita dei colleghi di Rovigo dalla sala).

Falso affermare che avrei sollecitato le dimissioni della collega di segreteria Maria Polato, persona da me fortemente voluta.

Va ricordato che Maria Polato ha accettato di entrare in segreteria dopo innumerevoli mie insistenze, e che la stessa ha accettato anche in virtù del lavoro fatto assieme all'Inas negli anni passati. Maria Polato è una sicurezza per la Fnp Padova Rovigo: il suo rigore morale è innato. Sarebbe interessante sapere quale sarebbe la persona "più controllabile" a cui si riferisce Trambaiolli. Tra l'altro trovo questo gergo assolutamente svilente per la dignità delle persone, ma di fatto il collega probabilmente parla di ciò che conosce per esperienza diretta.

## **Punto cinque**

Non merita alcun commento, si tratta di affermazioni deliranti atte solo ad infangare le persone. Invito piuttosto a leggere l'**all. 1** della presente, la lettera inviata dal collega Levorato ai medesimi destinatari.

## **Punto sei**

Vorrei far presente che i tecnici informatici della Ust operano ininterrottamente da 15 anni con la medesima, con il Caf e le federazioni, con grande professionalità. Il resto sono solo fantasie.

## **Punto sette**

Poiché il collega afferma che presso Inas e Caf vengono assunti parenti di pensionati con finalità di consenso, vorrei ricordare al collega che al Caf di Rovigo lavora suo nipote e che suo fratello è coordinatore Rls di Occhiobello.

Alcuni colleghi ci deridono affermando che a Rovigo c'è un'impresa familiare. Sarebbe quindi interessante sapere chi ha assunto il nipote al Caf di Rovigo.

## **Punto otto**

Non merita alcun commento (vedi **all. 2**).

Nota da annoverare tra le comiche: qualche giorno prima del Congresso nazionale della Fnp, Trambaiolli ha chiesto alla segretaria amministrativa 500 euro quali anticipo spese da dare ai partecipanti di Rovigo al Congresso nazionale Fnp. Al mio rilievo che avrebbe potuto utilizzare il bancomat in caso di bisogno, ha risposto che non voleva toccare soldi visto quello che ha patito in passato (cioè? A che passato si riferisce?).

Ma allora, a cosa gli serviva il bancomat attivo dai tempi ante fusione?

In ogni caso quel conto corrente è stato chiuso perché non ha senso avere due conti di gestione e perché l'uso del bancomat era inappropriato. Solo per questo motivo il conto corrente di Rovigo è stato chiuso: è sufficiente vedere la lettera allegata per capire la strumentalizzazione posta in essere, tanto più che la banca ha garantito la continuità della convenzione per gli iscritti.

Piuttosto, resta da capire come mai, visto che il collega non voleva usare il bancomat, sabato 25 luglio all'indomani della riunione del Consiglio generale Fnp terr.le, si sia affrettato a saldare una fattura (che sarà oggetto di opportuna verifica) con accumulo di pasti, usando proprio il bancomat. La cosa suona strana in quanto, gran parte dei colleghi del Consiglio generale di Rovigo che avevano abbandonato la riunione del Consiglio, hanno pranzato nel ristorante oggetto della fattura, con costi a carico di chi? Mentre la Fnp ha dovuto saldare il costo del pranzo al Consiglio generale per le prenotazioni effettuate.

## **Punto nove**

Affermazione sconnessa e incomprensibile.

## **Altre note**

Non risponde al vero l'affermazione laddove apparirebbe palese la mia volontà di non rispettare gli accordi per la proroga del suo mandato: nella riunione di segreteria ha condiviso la mia proposta di fare un giro di consultazioni tra i componenti del Consiglio Generale territoriale, alla luce del difficile clima verificatosi anche a causa di quanto successo nella riunione del Consiglio Generale del 24 luglio u.s..

Ritengo pertanto offensiva l'affermazione che la consultazione sarebbe una farsa. La mia collega di segreteria Maria Polato potrà confermare la serietà del mio comportamento nella consultazione in atto. Simili accuse offendono la dignità dei componenti di tutto il Consiglio Generale, e ancora una volta non aiutano a ricucire.

È falsa l'affermazione secondo la quale vorrei riportare la Fnp all'interno della sede della Cisl con l'intento di affidare l'intera tenuta dell'amministrazione alla Cisl.

Premesso che passare la gestione della contabilità alla Ust, come tante altre categorie hanno già fatto da anni, non è reato, anzi, forse il collega dimentica che è stata assunta un'operatrice Fnp part time per la gestione del bilancio da quasi tre anni.

Per quanto riguarda la sede, si mente sapendo di mentire.

La sede dove è ubicata la Fnp a Padova è in scadenza di contratto e come segreteria abbiamo incontrato la proprietà per rivedere il canone d'affitto. Sono sorti dei problemi riguardanti la scadenza del contratto laddove parla di sei mesi di preavviso, mentre la proprietà afferma che il preavviso è di dodici mesi. Ho provveduto a richiedere al legale la validità del contratto sottoscritto. Con la proprietà si è deciso di ritrovarsi verso la fine del mese di ottobre. Nel frattempo, come da consuetudine in questi casi, si stanno valutando altre possibilità per non trovarci impreparati. Una di queste ipotesi, visionata da tutta la segreteria, è anche quella, se ci sarà accordo, di ubicare la Fnp nella sede della Cisl com'è per Rovigo.

Peccato che attualmente la sede Ust non disponga di spazi sufficienti per la nostra federazione!

Altri fatti e riflessioni di trascorsi storici.

- **ELEZIONE DELLA SEGRETERIA REGIONALE** anno 2015: Trambaiolli ha disatteso le decisioni e orientamento assunte dalla segreteria territoriale a maggioranza.

Si decise infatti di sostenere una segreteria regionale Fnp a 3 componenti, lasciando spazio per trovare successivamente una soluzione di allargamento.

Il giorno del Consiglio generale regionale, faceva presentare da Santoro, allora segretario generale di Venezia, la candidatura di Sandra Zangheratti in contrapposizione al candidato Bombieri, spingendo tutta la delegazione di Rovigo a votare S. Zangheratti.

Aiutatemi a trovare una definizione a questo comportamento.

- **LETTERA 3 dicembre 2015 all.3)**: attacco con lettera di Trambaiolli al segretario generale FNP Padova Rovigo, reo di aver avallato le scelte dell'UST: chiusura di un recapito INAS di Rovigo (scelta fatta da Inas e non dalla Ust). Si scaglia in modo particolare contro la responsabile terr.le Caf per le scelte attivate nella conduzione del Caf (senza capire di quali scelte si tratta). Risultato, il Caf di Padova è risultato il migliore d'Italia nel 2016 seguito subito dopo da Rovigo. Per correttezza Trambaiolli avrebbe dovuto presentare le proprie scuse, poiché un Uomo prima ed un Dirigente si misura anche da questo.
- **MONITORAGGIO ATTIVITÀ DEGLI AGENTI SOCIALI NEI RECAPITI**: decisione assunta dalla Segreteria e dall'Esecutivo. A Rovigo O.Trambaiolli riferisce agli Agenti Sociali e RLS di Rovigo di non fare le rilevazioni: infatti non sono state fatte. Padova ha fatto tutte le rilevazioni per il periodo richiesto che hanno facilitato la ricognizione e riorganizzazione dei recapiti sul territorio.
- **INCONTRI SOCIO-SANITARI** organizzati dall'UST con FP e FNP: decisione condivisa in Segreteria (verbali 1 e 2, 2016) e informato l'Esecutivo. Trambaiolli avrebbe invitato i colleghi di Rovigo a non parteciparvi e a non far partecipare gente, salvo poi partecipare in massa al convegno pari oggetto organizzato dalla Fnp Regionale.
- **FORMAZIONE FNP REGIONALE PER R.L.S.**: decisione assunta dalla segreteria con il voto contrario di Trambaiolli. L'Esecutivo approva la proposta della Segreteria di aderire alla formazione regionale. Trambaiolli si dichiara contrario perché il corso sarebbe stato tenuto da Adolfo Berti. Trambaiolli avrebbe invitato i colleghi di Rovigo a non partecipare al corso di formazione regionale: infatti non partecipano, senza nemmeno giustificarsi.
- **PROGETTO PROSELITISMO**: con il contributo della FNP regionale è stato attivato un progetto nelle zone di Castelmasa e Occhiobello (RO). Nonostante le riserve derivanti da una precedente esperienza della persona assunta, che in passato aveva lavorato al Caf, si è ceduto alla sua insistente volontà per poter andare avanti. Risultato: la persona da lui non è stata confermata in quanto ritenuta non idonea.
- **INFORMATIZZAZIONE SEDI DI ROVIGO**: mentre le sedi di Padova erano tutte cablate e risultava facile l'informatizzazione, nelle sedi di Rovigo, compreso il capoluogo è stata rilevata una situazione precaria (sedi non cablate e impianti obsoleti). È stato impiegato oltre un anno per portare a termine l'installazione dei computer con collegamenti internet appena

sufficienti per lavorare, nel frattempo le rate di noleggio dei computer stessi come da contratto sono state pagate nonostante il non utilizzo di alcuni computer.

- RILEVAZIONI RETTE CASE DI RIPOSO: a Rovigo Trambaiolli non ha ancora adempiuto all'incarico (decisione del gennaio 2016). Sono stati inviati i file da compilare via e mail. Padova l'ha restituito, invece Rovigo no, nonostante i solleciti.
- TRATTAZIONE CON I COMUNI: Trambaiolli a Rovigo. Nessun report viene fornito su accordi e verbali negli incontri 2015-16. Consegnato file da riempire e nonostante i solleciti, mai restituito.
- PROGETTI PROSELITISMO: 2 progetti per l'assunzione di 2 giovani a carico della Fnp nazionale, assunti per 24 mesi a Rovigo. Uno di questi progetti è durato 9 mesi e poi la persona è stata assunta all'Inas di Rovigo, mentre l'altro progetto, al termine dei 24 mesi è stata assunta part time alla Fnp terr.le con contratto a tempo indeterminato come da lui richiesto.

### **Nessun progetto è stato attivato per Padova**

- CONVOCAZIONE DEL SOTTOSCRITTO A ROMA:

Vengo convocato dalla segreteria nazionale Fnp e mi viene riferito che il sottoscritto avrebbe ricevuto una lettera anonima (che arrivò a molte strutture in Italia) su questioni riguardanti un altro territorio fuori dal Veneto.

Vengo accusato, "fatto grave", di aver altresì messo copia della lettera nella cartellina dell'esecutivo territoriale.

Rispondo dalla segreteria nazionale con i fatti, cioè che copia di quella lettera, pervenuta qualche ora prima, era stata messa solo nella cartellina di Trambaiolli perché ne aveva fatto richiesta, **ed era il solo a conoscerne il contenuto** (chi se non lo stesso Trambaiolli ha comunicato alla segreteria nazionale il fatto?). Nessuno in esecutivo l'ha vista, ma anche questo è un buon esempio di come si creano fantasmi e streghe!

In un successivo esecutivo territoriale è stato fatto il chiarimento (verbalizzato).

- MANIFESTAZIONE UNITARIA PENSIONATI – ROMA: Trambaiolli fa partecipare la dipendente Fnp della sede di Rovigo all'insaputa del Segretario Generale. Per la dipendente trattasi di abbandono del posto di lavoro in quanto priva della preventiva autorizzazione. Non era meglio far partecipare un/una pensionato/a e garantire la presenza nei recapiti?
- CONSIGLIO GENERALE UST PD RO del 7 luglio 2016: dico a Trambaiolli di far partecipare quante più persone possibili alla riunione del Consiglio Generale. Lui si giustifica dicendo che quel giorno non sarà presente perché impegnato con le pratiche Enel e giustifica altri 3 componenti. Insisto dicendo che gli altri possono partecipare, e mi assicura che farà il possibile. Vengo poi a sapere che Trambaiolli avrebbe invece loro intimato di non partecipare alla riunione del Consiglio Generale Ust. La medesima situazione si è verificata in occasione del seminario Ust con Aldo Carera, del seminario sull'immigrazione.
- ELENCHI ISCRITTI FNP. Il 26 gennaio 2017 **all.4**, il giorno prima di iniziare le assemblee precongressuali, Trambaiolli scrive al segretario generale nazionale Bonfanti affermando che il segretario generale Fnp Pd Ro si sarebbe rifiutato di consegnare gli elenchi degli iscritti della Fnp. Rispondo (**all.5**) che in qualità di segretario organizzativo gli elenchi sono stati sempre a sua disposizione.
- GRUPPO DI LAVORO RIORGANIZZAZIONE RLS. Trambaiolli afferma di essere d'accordo sulla proposta del Segretario generale De Franceschi per l'istituzione del Gruppo di lavoro che ridisegni le RLS invitando la Segretaria a tenersi in disparte lasciando libero il Gruppo di esprimersi sulle proposte. Risultato: ha frapposto continue ingerenze sulla discussione del Gruppo di lavoro concludendo che non avrebbe mai accettato la riduzione delle RLS di Rovigo da 9 a 5 come proposto dalla maggioranza del Gruppo di lavoro, i cui componenti di

Rovigo, per altro, hanno sempre manifestato che qualsiasi decisione sarebbe stata rimessa (per quanto riguardava Rovigo) alle decisioni di Trambaiolli. Infatti per poter andare avanti si è ceduto alla pregiudiziale di Trambaiolli di 7 RLS a Rovigo. Questo la dice lunga su come vorrebbe governare tutta la federazione.

- CAF E CAMPAGNA FISCALE

Da quando è nata la società regionale non c'è stato anno in cui Trambaiolli non abbia creato problemi.

Risulta che, i recapitisti siano stati inviati a non collaborare con gli operatori del Caf (indicazioni che fortunatamente alcuni hanno ignorato visti i positivi risultati).

Questo comportamento ha creato problemi organizzativi al Caf, che però ha sempre superato brillantemente, visti gli esiti positivi delle campagne fiscali, ma creerà un importante dispendio di risorse economiche per la necessità di acquistare centralini con la deviazione di chiamata alla sede centrale, per non perdere le prenotazioni.

La conferma di questo, si evince dai dati dell'attività rilevata dalla società regionale del Caf i cui dati sono verificabili in qualsiasi momento.

Per quanto riguarda la stella polare, che sarebbe stata il Caf Rovigo in passato e che oggi sarebbe in declino, è a disposizione di tutta la documentazione su bilanci e attività che annualmente l'Ust porta in esecutivo, documentazione che comprova proprio il contrario.

Amare conclusioni: in questi poco più di due anni di lavoro assieme a Trambaiolli, da quando sono stato eletto segretario generale, ha sempre adottato, quale metodo per andare d'accordo, un continuo atteggiamento di ricatto: o si faceva quello che diceva lui anche in spregio alle decisioni assunte dalla segreteria Fnp e dall'Esecutivo territoriale o si rompeva l'unità. È questo il metodo per garantire l'operatività della FNP nel rispetto dei ruoli e decisioni assunte?

**Io credo di no.**

Con questa mia lettera auspico di veder chiuso lo scambio epistolare avviato, perché ritengo che i chiarimenti vadano fatti di persona e negli organismi deputati, con la speranza che si torni a scrivere e a parlare con civile rispetto, impegnando il nostro tempo e sforzi quotidiani con iniziative e progetti di qualità a sostegno dei nostri iscritti.

Questa deve essere la Fnp, questa deve essere la Cisl.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale Fnp Padova Rovigo  
*Tarcisio De Franceschi*

